



MCC - Modello Unico

Modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione del servizio di connessione - MCC - alla rete EE – TICA – Modello Unico (Delibera ARERA n.400-2015-R-eel in recepimento del DM 19.05.20015)

**Connessione TICA
Impianti di Produzione**

Sommario

CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONNESSIONE	2
LAVORI SEMPLICI	3
LAVORI COMPLESSI.....	4
ATTIVAZIONE CONVENZIONE SCAMBIO SUL POSTO	5
DOCUMENTI	5

CAMPO DI APPLICAZIONE

(articolo 2 decreto ministeriale 19 maggio 2015, lettere a-f, e TICA articolo 1, aaa)

E' possibile avviare una richiesta di connessione attraverso iter semplificato per gli impianti fotovoltaici con le seguenti caratteristiche:

- realizzato presso clienti finali già dotati di punti di prelievo attivi in bassa tensione;
- avente potenza non superiore a quella già disponibile in prelievo;
- avente potenza nominale non superiore a 200 kW;
- per il quale sia contestualmente richiesto l'accesso al regime dello scambio sul posto;
- realizzato sui tetti degli edifici con le modalità di cui all'articolo 7-bis, comma 5, del decreto legislativo 28/11;

Ai sensi di questo riferimento normativo, gli impianti devono essere "aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda" e i componenti dell'impianto non devono modificare la sagoma degli edifici stessi. Inoltre, tali edifici su cui sono installati gli impianti, non devono ricadere tra "le ville, i giardini e i parchi ... che si distinguono per la loro non comune bellezza" e "i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici".

- caratterizzato da assenza di ulteriori impianti di produzione sullo stesso punto di connessione;

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONNESSIONE

La richiesta di connessione potrà essere avanzata **attraverso la Parte I del modello unico** dal soggetto che, in relazione all'impianto per il quale è stata presentata domanda di connessione, rivestirà la qualifica di produttore di energia elettrica.

Il documento è scaricabile assieme alla PARTE II nella sezione documenti.

Nel caso in cui il richiedente non coincida col cliente finale titolare del punto di connessione, è necessario allegare alla Parte I il mandato con rappresentanza, «[Mandato con Rappresentanza TICA MU A.pdf](#)» per la presentazione, mediante il Portale TICA di V-RETI Spa della Richiesta di connessione alla rete elettrica per l'accettazione del contratto di scambio sul posto. In tali casi, il richiedente riporta, nella Parte II del Modello Unico, il codice IBAN del cliente finale a cui verrà intestata la convenzione di scambio sul posto.

Inoltre sarà necessario specificare:

- lo schema elettrico unifilare relativo alla connessione dell'impianto di produzione;
- il valore della potenza nominale in uscita dall'inverter del gruppo di generazione (ove presente);
- qualora siano presenti sistemi di accumulo, il valore della capacità del sistema di accumulo espressa in kWh, il valore della potenza nominale del convertitore mono/bidirezionale del sistema di accumulo, precisando se la connessione sia lato corrente continua ovvero lato corrente alternata nel solo caso di sistemi di accumulo lato produzione.

E infine autorizzare V-RETI Spa all'addebito dei 100 euro più IVA per la connessione. L'importo per la connessione sarà addebitato da V-RETI Spa una volta accertato che la richiesta ricada nella casistica *'lavori semplici'*.

Qualora l'impianto non soddisfi tutti i requisiti necessari per l'applicazione del modello unico, V-RETI Spa ne dà motivata informazione al richiedente entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della Parte I completa del Modello Unico ed evidenzia la necessità di presentare la richiesta di connessione secondo le modalità di cui all'articolo 6 del TICA. In tali casi trovano applicazione le normali condizioni di cui ai Titoli I e II della Parte III (ovvero si segue la procedura di connessione per impianti diversi dagli impianti fotovoltaici ex DM 19 maggio 2015).

In deroga a quanto previsto ai commi 36bis.1, 36bis.2, il gestore di rete, dopo aver ricevuto lo schema unifilare in allegato alla Parte I del Modello Unico, ne verifica la correttezza e coerenza sia formale che sostanziale con le prescrizioni regolatorie e con quanto previsto dalla specifica tecnica di misura, e comunica al richiedente, entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della Parte I completa del Modello Unico, la presenza di eventuali inesattezze, affinché quest'ultimo possa correggere gli errori presenti.

LAVORI SEMPLICI

Nel caso in cui i requisiti siano tutti verificati, V-RETI Spa, entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della Parte I completa del Modello Unico, nel caso di lavori semplici, ovvero lavori limitati all'installazione delle apparecchiature di misura, dà avvio alla procedura semplificata per la connessione, informa il richiedente e provvede a:

- inviare copia del modello unico al Comune, tramite PEC;
- caricare i dati dell'impianto sul portale Gaudi' di Terna;
- inviare copia del modello al GSE;
- addebitare al soggetto richiedente gli oneri per la connessione, di importo pari a 100 euro più IVA
- inviare copia delle ricevute delle suddette trasmissioni al soggetto richiedente;
- inviare i dati dell'impianto alla Regione, tramite PEC, qualora da questa richiesto;

Infine predisporre il regolamento d'esercizio, che verrà trasmesso al richiedente a seguito della ricezione della richiesta di connessione stessa mediante il Modello Unico – Parte I, entro le medesime tempistiche.

Entro 25 giorni dal ricevimento della Parte I del Modello Unico, V-RETI Spa comunica al sistema Gaudi le informazioni sopra elencate e quanto riportato nell'articolo 7.8bis del TICA, indicando, tra le tipologie di

SSPC, quella denominata SSP-A, nel caso di impianti fotovoltaici con una potenza installata complessiva nel punto di connessione non superiore a 200 kW.

Il richiedente, una volta conclusi i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione e le opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, nel rispetto della specifica tecnica del produttore, invia a V-RETI Spa la Parte II del Modello Unico opportunamente compilata e sottoscritta, unitamente all'aggiornamento dei dati aggiuntivi di cui al comma 6bis.1 resi disponibili contestualmente all'invio della Parte I del Modello Unico.

Entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della parte II del modello unico, attestante la fine, da parte del richiedente, dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione e delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, V-RETI Spa **inserisce le relative informazioni in Gaudi e, entro 10 giorni lavorativi dalla medesima data, attiva la connessione**. A tal fine, V-RETI Spa comunica tempestivamente al richiedente la disponibilità all'attivazione della connessione, indicando alcune possibili date. Il documento relativo alla disponibilità all'attivazione della connessione viene trasmesso secondo modalità che consentano l'immediato ricevimento (fax, posta elettronica certificata, portale informatico qualora disponibile).

LAVORI COMPLESSI

Nel caso di lavori non limitati all'installazione delle apparecchiature di misura, V-RETI Spa predispone il preventivo per la connessione nelle tempistiche di cui al comma 7.1 e addebita al richiedente il corrispettivo per l'ottenimento dello stesso ai sensi del comma 6.6 del TICA.

Qualora il richiedente intenda accettare il preventivo, invia a V-RETI Spa, entro il termine di validità di cui al comma 7.2, una comunicazione di accettazione del preventivo corredata dalla documentazione attestante il pagamento del corrispettivo per la connessione di cui al comma 12.1. A tal fine fa fede la data di accettazione del preventivo per la connessione.

Entro 5 giorni dal ricevimento dell'accettazione del preventivo V-RETI Spa **registra in Gaudi** l'impianto e avvisa il comune tramite PEC dell'avvio del procedimento semplificato. Inserisce inoltre tutte le informazioni contenute nell'articolo 7.8bis del TICA specificando, tra le tipologie di SSPC, quella denominata SSP-A. Infine predispone il regolamento d'esercizio nei tempi definiti dal TICA.

Una volta completate le opere strettamente necessarie alla connessione (qualora previste), invia a V-RETI Spa la comunicazione di completamento delle predette opere.

All'avviso di conclusione delle opere strettamente necessarie alla connessione (se previste), da parte del richiedenti, V-RETI Spa completerà la connessione a decorrere:

- dalla data di ricevimento della comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie (se presenti)
- dalla data di conclusione dell'iter autorizzativo dell'impianto di rete per la connessione dichiarata da V-RETI Spa (nel caso fossero necessarie autorizzazioni);
- dalla data di ricevimento della accettazione del preventivo, da parte del richiedente, nel caso non fossero previste opere strettamente necessarie alla realizzazione della connessione, né siano necessarie autorizzazioni.

Ai fini dell'attivazione della connessione, trovano applicazione le procedure e le tempistiche di cui ai commi 10.6bis, 10.7 e 10.8. A tal fine, la Parte II del Modello Unico sostituisce la dichiarazione di ultimazione dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione e non servono i documenti necessari all'attivazione della connessione in prelievo, in quanto già presente.

ATTIVAZIONE CONVENZIONE SCAMBIO SUL POSTO

V-RETI Spa, entro 10 (dieci) giorni lavorativi a decorrere dalla data di attivazione della connessione, invia al GSE, ai fini dell'attivazione della convenzione di scambio sul posto, le informazioni relative all'anagrafica del cliente finale titolare del POD, il codice IBAN e un recapito del medesimo cliente, nonché il codice di rintracciabilità della pratica di connessione e il codice CENSIMP del corrispondente impianto di produzione; V-RETI Spa, con le medesime tempistiche, inserisce in Gaudì la data di entrata in esercizio dell'impianto di produzione.

DOCUMENTI

- [Modello Unico FTV Allegato 1 - DM 19 maggio 2015](#)

Altri moduli per il Modello Unico sono disponibili per la micro-generazione e impianti di potenza inferiore ai 800 W.